



LA CHIESA DI S.MARIA IN SIGTUNA

La chiesa di S.Maria è la costruzione più antica di Sigtuna. Essa contiene memorie e tesori degli ultimi 750 anni di storia della città e dei suoi abitanti e rappresenta il punto d'unione tra i mercanti ed i monaci dell'epoca medioevale e la città di oggi con i suoi contatti internazionali.

Intorno al 1230 alcuni monaci dell'ordine domenicano cominciarono a costruire quello che oggi è il coro della chiesa di S.Maria insieme ad un monastero, posto a sud rispetto alla chiesa. Il giorno di consacrazione della chiesa si ritiene che fu il 15 Agosto (Assunzione di Maria Vergine) del 1247/48. Intorno al 1255 fu terminata anche la costruzione della navata. Nella Svezia dell'epoca era la prima volta che si utilizzava la tecnica di impastare e cuocere mattoni. Il coro ha una conformazione che ricorda lo stile romanico, mentre la navata mostra l'incipiente stile gotico, detto "gotico della valle del Mälaren".

Alla fine del XIII secolo una donazione del re Magnus Ladulås permise di finire di costruire le volte della navata ed aggiungervi un tetto di rame. Per quanto concerne la parte centrale, le pareti, le colonne ed il tetto, la chiesa ha conservato lo stesso aspetto di 700 anni fa!

Cón l'avvento della riforma nel 1530 il re Gustaf Vasa ordinò la demolizione del monastero e la trasformazione della chiesa di S.Maria in chiesa della comunità parrocchiale di Sigtuna. Le altre chiese della città furono abbandonate e caddero gradualmente in rovina.

L'ultimo restauro è stato effettuato in tempi differiti tra il 1966 ed il 1971 con lo scopo di rendere l'antica chiesa medioevale più vicina alle nuove esigenze che una chiesa moderna deve avere verso i propri parrocchiani.

Il Coro

- A La parte più antica del trittico sull'altare maggiore risale al 1300. Fu completato nella sua attuale forma verso la metà del 1400. Da sinistra vediamo l'apostolo Giacomo, S.Caterina d'Alessandria, l'apostolo Pietro, l'annunciazione con la Madonna e l'arcangelo Gabriele, Maria incoronata regina del cielo da Gesù Cristo, l'incontro di Maria con Elisabetta, l'apostolo Giovanni, l'apostolo Paolo e Giovanni il Battista. Il trittico è originario della Germania del Nord.
- B L'affresco della parete di sinistra fu eseguito in memoria di due arcivescovi qui sepolti e risale al 1300.
- C La grande pietra tombale e gli stemmi lignei appesi alla parete sono a memoria di Christer Gabrielson Oxenstierna e di sua moglie Beata Carlsdotter e risalgono agli inizi del 1600.
- D Il fonte battesimale è l'oggetto più antico anche della stessa chiesa ed apparteneva probabilmente ad una delle chiese ora in rovina. Il serpente che si avvolge alla sua base è il simbolo del peccato originale, da cui il battesimo ci salva.
- E Le sculture. Sulla parete di destra vediamo un'immagine di S.Domenico, fondatore dell'ordine dei monaci del monastero. Essa è stata realizzata intorno al 1420.
- F Sulla parete di sinistra si trova un'immagine della passione di Gesù Cristo, che è probabilmente dello stesso periodo.
- G Il pulpito del 1647 mostra Gesù come salvatore del mondo, circondato dai quattro evangelisti e dall'apostolo Paolo.
- H Il grande crocifisso sospeso nell'arco della volta è un'opera svedese, di cui la figura del Cristo è della fine del 1400 o dell'inizio del 1500.

La Navata Sinistra

- J L'affresco del 1400 mostra una scena della crocefissione. Da sinistra vediamo: S.Domenico, il crocifisso tra Giovanni a sinistra e la Madonna a destra, un santo sconosciuto e S.Francesco.

- K** Il trittico, di fabbricazione svedese, forse nella stessa Sigtuna, risale al 1400. Nel pannello di sinistra possiamo vedere S.Erik, S.Barbara con la torre e l'apostolo Pietro. Nel pannello centrale Maria di Magdala, una scena di crocefissione con la Madonna a sinistra e S.Giovanni sulla destra insieme a S.Olov. Nel pannello di destra troviamo infine l'apostolo Paolo, S.Caterina d'Alessandria e l'apostolo Giacomo.
- L** La vetrata policroma é opera di Sven Bertil Svensson e fu consegnata alla chiesa nel 1983. Nella parte superiore troviamo immagini, che simboleggiano la Trinità. Nella parte centrale vi è la grande immagine della Madonna così com'è descritta nel libro dell'Apocalisse. Essa è in piedi su di una falce di luna ed é circondata da una aureola di luce. Come una cornice attorno a questa figura ci sono scene della vita di Maria (l'annunciazione, Maria ed Elisabetta, l'adorazione dei Magi, la presentazione di Gesù al tempio, la fuga in Egitto, Gesù dodicenne tra i dottori nel tempio, le nozze di Canaan e la morte di Maria).

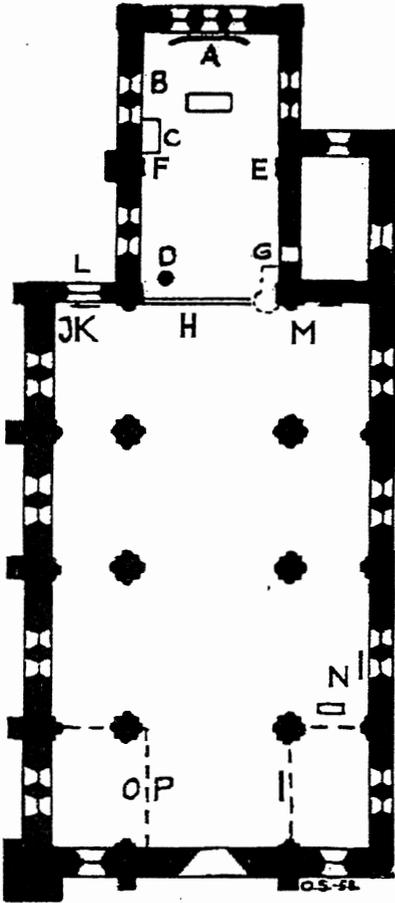
La Navata destra

- M** L'organo nel coro è stato realizzato da Åkerman e Lund. Dietro di esso c'è una grande pietra tombale, detta la pietra di Rickeby originaria del 1300.
- N** Sulla parete di destra si possono notare alcune pietre tombali e in una vetrina sculture di legno di origine medioevale.

Interno Della Facciata

- O** La facciata dell'organo monumentale è del 1700, mentre lo strumento è moderno ed è stato costruito da Grönlunds a Gammelstad nel 2000
- P** Sul soffitto al di sopra dell'organo c'è un dipinto del 1400. È chiamato la sedia del Perdono e mostra Dio Padre in trono su di un arcobaleno. Nelle proprie mani sostiene Gesù sulla croce. Al di sopra della testa di Gesù si vede lo Spirito Santo sotto forma di colomba.

CHIESA DI S.MARIA IN SIGTUNA



- A Pala d'altare (Trittico) del 1300-1400
- B Nicchia tombale, affresco del 1300
- C Pietra tombale di Christer Gabrielson Oxenstierna del 1592
- D Fonte battesimale, inizi del medioevo
- E Immagine di S.Domenico del 1420 circa
- F Passione di Cristo del 1400
- G Pulpito del 1647
- H Crocifisso sospeso del 1500 circa
- J Affresco del 1300
- K Pala d'altare (trittico) del 1400
- L Vetrata di Maria del 1983
- M Organo del coro
- N Sculture in legno dell'epoca medioevale
- O Organo monumentale
- P Affresco del soffitto del 1400

Una Preghiera

Gesù, tu che sei lo stesso di ieri, di oggi e di sempre. Ti ringraziamo per tutti quelli che prima di noi ti hanno ricevuto nella preghiera, nella parola e nei Sacramenti. Ti ringraziamo per tutti quelli che hanno seguito il tuo Vangelo. Vieni vicino e mostraci la tua volontà per i giorni presenti e portaci infine con te nella gioia celeste. Amen.